



# Quale è la misura giusta delle nostre vite?

*L'opinione dei cittadini  
bolognesi*

Report sintetico

Novembre 2013

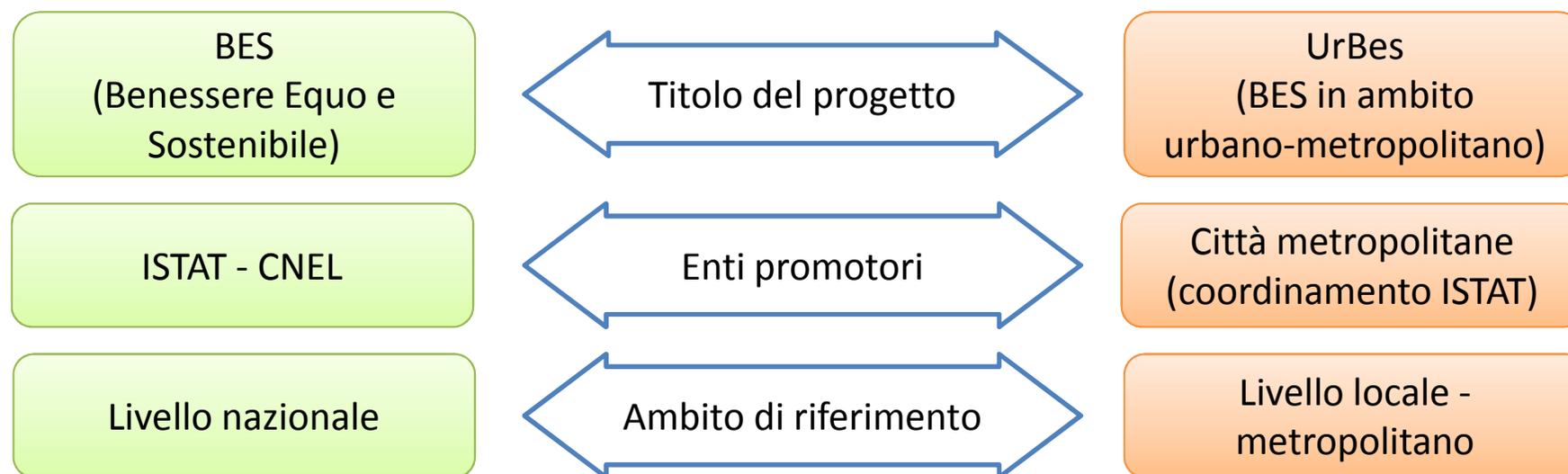
*N.B. – Il presente Report sintetico presenta le risposte in un ordine leggermente differente da quello del questionario e alcune domande e risposte sono state accorpate. Si sottolinea che i rispondenti non costituiscono un campione statisticamente rappresentativo, poiché hanno aderito su base volontaria, spinti dalla motivazione personale e/o professionale verso l'argomento.*



# INTRODUZIONE

Origini: dibattito sul tema «oltre il PIL».

Il progresso di una società deve essere misurato in base a criteri di carattere non solo economico, ma anche sociale e ambientale, e devono essere corredati da misure di disegualianza e sostenibilità.

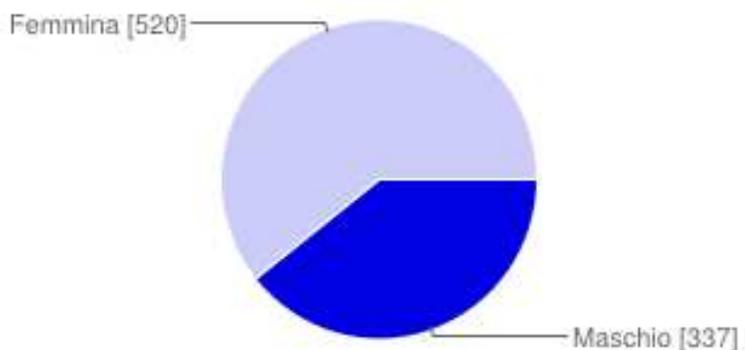


A Bologna il progetto UrBes è entrato ufficialmente a far parte del Piano Generale di Sviluppo del Comune, approvato dal Consiglio Comunale in data 14 giugno 2012, e presentato come proposta progettuale sul Tavolo Benessere e Coesione Sociale del Piano Strategico Metropolitano.

Il Comune in una prima fase ha ritenuto opportuno sottoporre ai propri dipendenti un questionario in forma sperimentale che, successivamente, è stato proposto anche ad altri Enti ed organizzazioni. Nel mese di giugno 2013 il questionario è stato inserito nella rete civica cittadina, allo scopo di sondare l'opinione dei bolognesi, raccogliendo 857 risposte nel periodo dal 13/06/2013 al 2/11/2013.

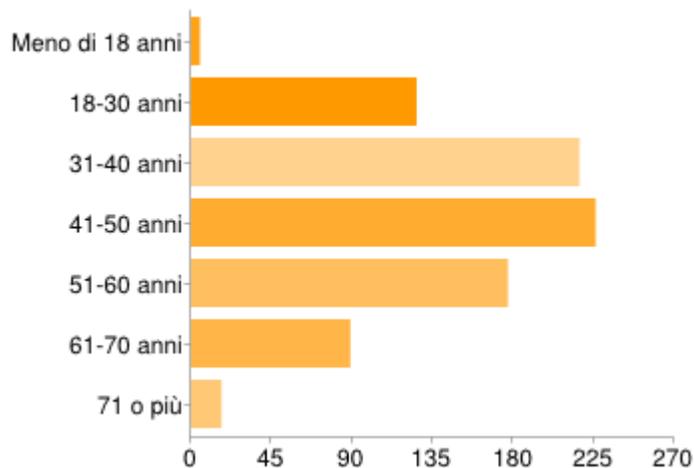


# CHI HA RISPOSTO AL QUESTIONARIO?

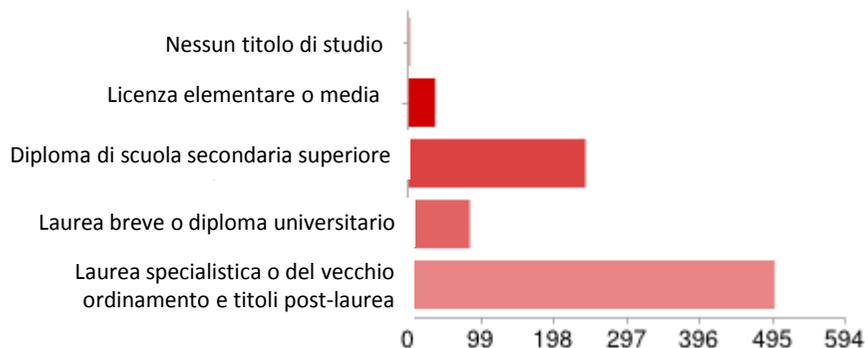


Tra i 857 rispondenti, 337 sono maschi (39,3%) e 520 sono femmine (60,7%).

767, pari all'89,5%, sono domiciliati a Bologna.



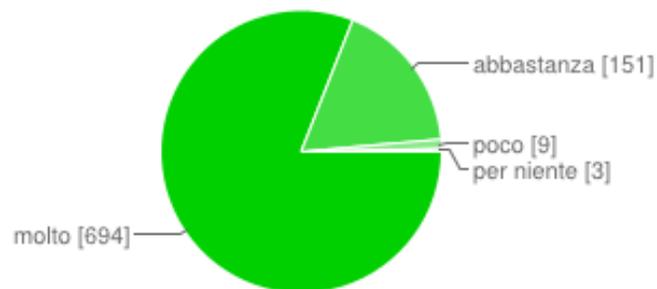
La fascia di età più rappresentata tra i rispondenti è quella tra 41 e 50 anni (226 pari al 26,4%) seguita da quella tra 31 e 40 anni (217 pari al 25,3%).



Il titolo di studio prevalente di coloro che hanno partecipato alla rilevazione è la laurea specialistica o del vecchio ordinamento (497 pari al 58%), seguito dal diploma di scuola secondaria superiore (240 pari al 28%).



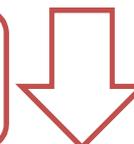
Credi che sia importante valutare il benessere misurando anche altri aspetti (oltre al PIL) che rispecchiano la vita delle persone?



694 rispondenti, pari all'81%, ritengono molto importante misurare altri aspetti, oltre a quelli economici, al fine di valutare il benessere. 151 rispondenti, pari al 17,6%, lo ritengono abbastanza importante. Soltanto 12 (1,4%) pensano che sia poco o per niente importante.

Quali sono le dimensioni del benessere per te più importanti e quelle meno importanti tra quelle individuate finora dall'Istat e dal Cnel?

Ranking in Italia (ISTAT - CNEL)

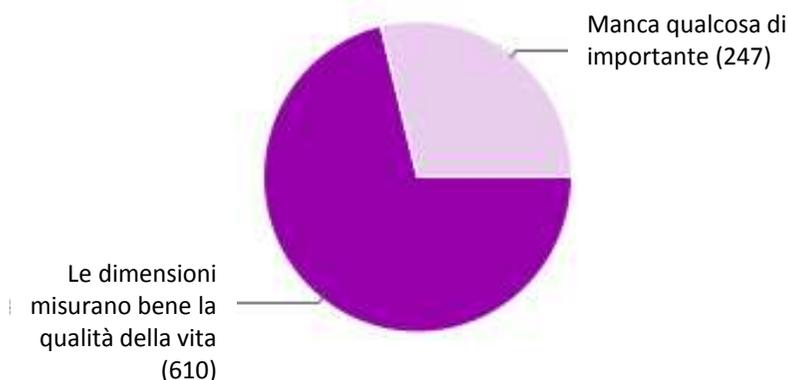


Ranking a Bologna (Rete civica IPERBOLE)

• Salute	<b>1</b>	• Salute
• Ambiente	<b>2</b>	• Ambiente
• Istruzione e formazione	<b>3</b>	• Istruzione e formazione
• Qualità dei servizi	<b>4</b>	• Qualità dei servizi
• Lavoro e conciliaz. tempi vita	<b>5</b>	• Lavoro e conciliaz. tempi vita
• Ricerca e innovazione	<b>6</b>	• Ricerca e innovazione
• Paesaggio e patrim. culturale	<b>7</b>	• Paesaggio e patrim. culturale
• Relazioni sociali	<b>8</b>	• Relazioni sociali
• Sicurezza	<b>9</b>	• Sicurezza
• Politica e istituzioni	<b>10</b>	• Politica e istituzioni
• Benessere soggettivo	<b>11</b>	• Benessere soggettivo
• Benessere economico	<b>12</b>	• Benessere economico



**Ritieni che le dimensioni individuate misurino bene la qualità della tua vita o manca qualcosa di importante? Se vuoi, puoi specificare quali aspetti non considerati finora bisognerebbe includere.**



Secondo il 71,2% dei rispondenti le dimensioni individuate misurano bene la qualità della vita; la percentuale è di poco inferiore a quella della rilevazione nazionale promossa da Istat e Cnel (72%).

**Tematiche più ricorrenti che andrebbero prese in considerazione:**

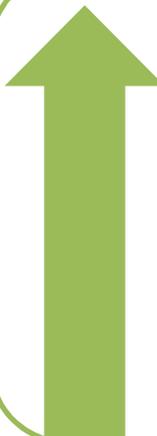
- Mobilità e trasporti
- Senso civico
- Realizzazione dei progetti di vita delle persone
- Cultura
- Solidarietà/coesione sociale
- Reti familiari e servizi alle famiglie
- Tempo libero
- Partecipazione...



**Ritieni che i seguenti aspetti, in termini di qualità della vita, caratterizzino l'Italia rispetto al resto del mondo?**

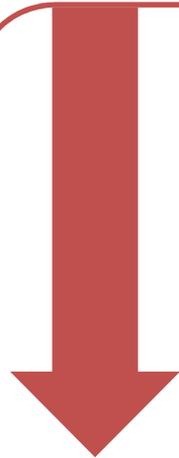
Voce	Saldo tra positivo e negativo
Alimentazione	93,1%
Patrimonio artistico e culturale	84,0%
Patrimonio paesaggistico	81,0%
Fattori climatici	51,3%
Relazioni interpersonali	28,5%
Welfare	-29,6%
Senso civico	-72,9%
Politica e istituzioni	-86,5%

**Ci sono ulteriori aspetti che ci caratterizzano rispetto al resto del mondo in termini di qualità della vita? Quali?**



Fattori **positivi** più ricorrenti:

- Ingegno, creatività
- Ottimismo, tenacia
- Capacità di adattamento
- Senso della famiglia
- Capacità di relazionarsi
- Solidarietà...



Fattori **negativi** più ricorrenti:

- Mafie e corruzione
- Qualità dell'istruzione
- Occupazione e salari bassi
- Mancanza di senso civico
- Individualismo
- Inefficienza della pubblica amministrazione...



**Ritieni che i seguenti aspetti, in termini di qualità della vita, caratterizzino l'area metropolitana bolognese rispetto al resto dell'Italia?**

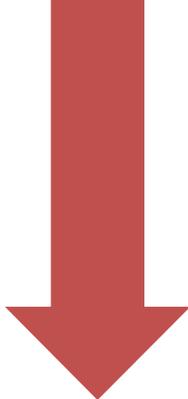
Voce	Saldo tra positivo e negativo
Alimentazione	82,1%
Patrimonio artistico e culturale	63,8%
Relazioni interpersonali	50,5%
Welfare	47,6%
Patrimonio paesaggistico	39,6%
Senso civico	20,7%
Politica e istituzioni	8,2%
Fattori climatici	-42,2%

**Ci sono ulteriori aspetti che caratterizzano l'area metropolitana bolognese rispetto al resto dell'Italia in termini di qualità della vita? Quali?**



**Fattori positivi** più ricorrenti:

- Qualità dei servizi pubblici
- Senso civico
- Opportunità di lavoro
- Offerta culturale
- Associazionismo e solidarietà
- Università...



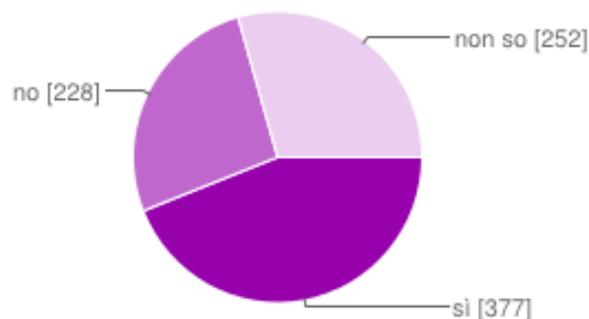
**Fattori negativi** più ricorrenti:

- Degrado urbano
- Graffiti
- Inquinamento atmosferico
- Costo della vita
- Problemi nella mobilità
- Criminalità...



**Pensi che, nella misurazione del benessere, sia necessario tenere conto delle differenze esistenti tra la città di Bologna e gli altri comuni della provincia?**

**In base a quali criteri bisognerebbe differenziare la misurazione del benessere tra la città di Bologna e gli altri comuni della provincia?**



**Fattori caratteristici di Bologna:**

- Ricchezza culturale
- Offerta e accessibilità dei servizi
- Opportunità lavorative
- Mobilità e trasporti
- Densità ed eterogeneità della popolazione
- Rumore, traffico e inquinamento
- Presenza dell'Università
- Degrado urbano...

**Fattori caratteristici dei comuni della provincia:**

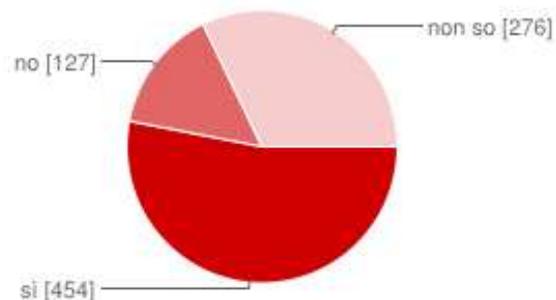
- Minore costo della vita
- Vicinanza tra governanti e governati
- Relazioni interpersonali più significative
- Senso civico
- Ambiente più sano
- Migliore viabilità ma maggiori tempi di spostamento
- Aree verdi
- Sicurezza...

**Bologna e gli altri comuni sono molto differenti tra loro e nella misurazione del benessere bisogna tenerne conto differenziando non i criteri, ma il peso da attribuire loro.**

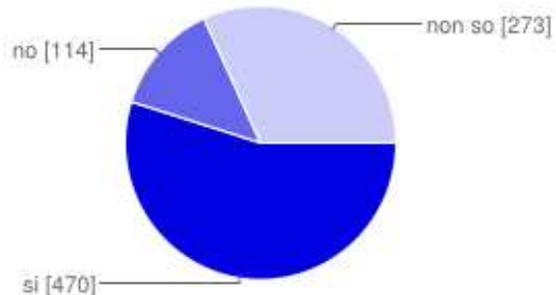


## Pensi che le misure del benessere possano migliorare la qualità delle politiche pubbliche a livello nazionale e/o locale (Bologna)? Per quale motivo?

Livello nazionale



Livello locale



### Perché sì\*:

- Tengono conto di altre componenti e importanti e non solo di quella economica
- Possono migliorare il rapporto tra le istituzioni e i cittadini
- Consentono una valutazione più autentica dell'efficacia delle politiche
- Possono indirizzare le politiche verso un benessere globale della persona...

### Perché no\*:

- Occorre un cambiamento che si può attuare a costo di un nuovo corso culturale
- La classe politica non ha le competenze necessarie
- I politici non sono seriamente interessati al benessere della popolazione e del Paese
- Sono aspetti e criteri soggettivi, difficilmente misurabili e comparabili...

\* Non ci sono sensibili differenze tra le motivazioni espresse per i due ambiti (nazionale e locale).